



LICEO GINNASIO STATALE " G.
BERCHET

A/A/O: istsc_mipi:05000v

n° 1804 / 2019

15/05/2019 13:37:42

Protocollo in: 6.5.a

Firma

OPERA CONFORME ALL'ORIGINE ELETTRONICAMENTE



Liceo Classico "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consiglio della Classe 3 B



INDICE

1. LA STORIA DELLA CLASSE

- 1.1. La sua composizione
- 1.2. Continuità didattica nel triennio
- 1.3. Presentazione della classe
- 1.4. Ammissione alla classe III
- 1.5. Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici
- 1.6. Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.7. Iniziative extracurricolari
(viaggi di istruzione, iniziative culturali, attività sportive)

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- 2.1 L'attività dell'ASL
- 2.2 Indicazioni e programmi dei singoli docenti

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

1. LA STORIA DELLA CLASSE

1.1. La sua composizione

CLASSE	NUMERO ALUNNI INIZIALE	ACQUISIZIONI	TRASFERITI	NON PROMOZIONI	NUMERO FINALE ALUNNI
I	23	-	-	-	23
II	23	1	2	-	22
III	21	1	1	-	21

1.2. Continuità didattica nel triennio

Il Consiglio di classe nella componente docenti è risultato, nei tre anni, così formato:

MATERIA	DOCENTI	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	Brunella Pisani	X	X	X
LATINO	Elisabetta Cassani		X	X
GRECO	Elisabetta Cassani	X	X	X
STORIA	Guido Ginebri			X
FILOSOFIA	Guido Ginebri			X
MATEMATICA E FISICA	Ida Sassi	X	X	X
SCIENZE	Simone Pascucci			X
STORIA DELL'ARTE	Cesare Badini	X	X	X
INGLESE	Maria Rita D'Antonio		X	X
EDUCAZIONE FISICA M	Carla Portioli	X	X	X
EDUCAZIONE FISICA F	Paola Gianera	X	X	X
RELIGIONE	Gianluigi Spinelli	X	X	X
TUTOR PCTO	Maria Rita D'Antonio		X	X

1.3. Presentazione della classe

La classe nasce, in prima liceo, dalla fusione di un nucleo più numeroso di studenti provenienti dal ginnasio H con una frazione di studenti appartenenti al ginnasio B. I 23 studenti formavano un gruppo coeso che, fin da subito, esibiva segni di positività sotto il profilo del profitto. Allo scrutinio di giugno solo due studenti vedevano sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva ma erano poi ammessi durante lo scrutinio di settembre. La media dei voti della classe si attestava, nello scrutinio di giugno, su valori buoni. All'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 si inseriva nella classe una studentessa proveniente da un altro istituto (la stessa che nel corso dell'anno scolastico successivo ha richiesto il trasferimento a un altro istituto); nel frattempo alcuni studenti hanno optato per un periodo di studio all'estero: uno studente è rientrato a fine dicembre, mentre due studentesse, che avevano optato per il soggiorno all'estero di un anno scolastico completo, hanno deciso, a fine esperienza, di iscriversi in altro istituto. Solo per tre studenti è stato sospeso il giudizio allo scrutinio di giugno, e sono quindi stati ammessi alla Terza liceo nel corso dello scrutinio di settembre. All'inizio della terza liceo si è inserita una studentessa proveniente dal nostro istituto, mentre nel corso di questo ultimo anno, come già detto, una studentessa si è trasferita ad altro istituto. Tra gli insegnanti della classe non tutti sono rimasti per l'intero triennio: si sono verificati cambiamenti dalla Prima alla Seconda negli insegnamenti di Latino e Scienze, e dalla Seconda alla Terza di nuovo nell'insegnamento di Scienze oltre che di Storia e Filosofia.

Nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno accostato un argomento secondo la metodologia CLIL nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze (si rimanda, per la descrizione analitica, al programma del prof. Pascucci, *infra*). Per quanto riguarda Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto esposto dal docente di Storia e Filosofia, prof. Guido Ginebri (vedi *infra*).

La classe nell'insieme ha espresso partecipazione e interesse alle lezioni, spesso documentati da domande e interventi. Gli studenti più brillanti si sono impegnati più di una volta a sostenere gli elementi più fragili sviluppando una inclusione formativa. L'attività di Alternanza si è svolta in un clima collaborativo e sereno: in allegato sono indicate le attività svolte dalla classe, mentre nel fascicolo personale di ciascuno è contenuta la documentazione delle singole attività svolte dal singolo studente. Le indicazioni incerte sullo svolgimento delle prove d'esame di Stato hanno in parte determinato un certo disorientamento con conseguente dispersione d'energia nella preparazione.

La valutazione che dà il Consiglio di classe della attuale 3 B è, sotto il profilo educativo (Capacità d'ascolto, disponibilità al dialogo e rispetto delle opinioni altrui - Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere), buona. Sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi didattici, i risultati sono differenti nelle varie materie e sono riportati dai docenti nelle premesse ai programmi delle singole materie, alle quali si rimanda. Trattandosi tuttavia di presentare la classe nel suo insieme, anche per questi obiettivi il Consiglio si sente di esprimere un giudizio, riferito alla classe nel suo insieme, positivo che, ad ogni modo, non esclude le variabilità individuali, le

talvolta significative escursioni che elementi fragili certamente presentano rispetto a tale stima, riferita alla classe nel suo complesso.

*Nota bene: La valutazione esposta in questo profilo della classe, come anche la successiva valutazione d'insieme contenuta nel § 1.5 (Situazione finale, conseguimento degli obiettivi educativi e didattici), sono formulate sulla base delle valutazioni che il Consiglio di classe possiede al 10 maggio. Il Collegio dei docenti di martedì 20 marzo 2018, nella **Delibera** di cui al punto 6 (**Valutazione alternanza da parte del C d C all'interno delle discipline**) del Verbale n° 8 dello stesso Collegio, dispone che i Tutor dell'alternanza formulino (sulla base delle valutazioni espresse dagli agenti coinvolti) un voto che verrà poi inserito da tutti i docenti tra i voti della loro disciplina, destinato a contribuire in sede di scrutinio (cfr. §§ 12- 13 della 'Guida operativa per la scuola' del MIUR) alle relative medie finali, ponderato con un peso di 0.5. Tale delibera è stata confermata dal Collegio docenti del 14 maggio 2019 in relazione alla valutazione PCTO. Il voto assegnato ai singoli studenti, al momento della redazione di questo documento, non è disponibile e se ne ignora la entità.*

1.4 Ammissione alla classe III

Nella tabella sottoriportata sono visibili le medie calcolate sui voti dello scrutinio finale (giugno) della classe II liceo B, integrate dalle medie, calcolate sui voti dello scrutinio di settembre, per gli studenti con giudizio sospeso:

M=6	-
6<M≤7	3 studenti
7<M≤8	8 studenti
8<M≤9	7 studenti
9<M≤10	3 studenti

MODALITÀ	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	M A T E M .	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	A R T E	E D . F I S I C A F	E D . F I S I C A M	R E L I G I O N E
Esperienze di laboratorio													
Lavoro di gruppo	X								X	X		X	
Lezione multimediale				X	X				X				
Supporti audiovisivi	X			X	X		X		X				
Lezioni con esperti	X												

Le attività di recupero che il consiglio di classe ha attuato sono schematicamente riassunti nella seguente tabella.

TIPOLOGIA	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	A R T E	E D . F I S I C A F	E D . F I S I C A M
sportello						X	X		X			
percorsi differenziati						X						
recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X		X			
corsi extra-curricolari						X						
rallentamento	X					X	X					

Gli strumenti di verifica che il consiglio di classe ha utilizzato sono schematizzati nella seguente tabella.

verifica	ita	lat	gre	fil	sto	mat	fis	sci	ingl	arte	ed f f	ed f m	rel
Tema	X												
Traduzione		X	X										
Traduzione con commento													
Analisi del testo	X	X	X						X				
Verifiche con quesiti a risposta aperta		X	X	X	X	X	X		X				
Verifiche con quesiti a risposta chiusa									X				
Verifica con quesiti a scelta multipla									X				
Problema						X	X						
Questionario									X				
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X		X	X			
Relazione	X												
Esercizi domestici e in classe		X	X			X	X		X				
Prova pratica										X	X	X	
Interventi e partecipazione	X					X	X		X			X	

1.7 LE INIZIATIVE EXTRACURRICULARI

INIZIATIVE CULTURALI

Nel marzo 2019 la classe ha effettuato un Viaggio di istruzione a Parigi.

Nell'aprile 2018 la classe ha effettuato un viaggio di istruzione in Campania.

Nel corso del triennio sono state proposte iniziative culturali diverse (partecipazione a spettacoli teatrali in orario serale, a conferenze organizzate dalla scuola, a una giornata CusMiBio). Alcuni studenti hanno partecipato a *certamina* all'interno e/o all'esterno dell'Istituto (uno studente ha partecipato al *Certamen Taciteum*, una studentessa al *Senecanum* e due studenti al *Velinum*).

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

2.1 L'attività di PCTO

2.2 Indicazioni metodologiche del Docente, obiettivi formativi e didattici, obiettivi raggiunti programmi delle singole discipline.

2.1 L'attività di PCTO

Tutti gli studenti hanno completato il monte ore minimo previsto al momento in cui le attività si sono svolte (di 200 ore) di PCTO, svolgendo percorsi attinenti alle seguenti aree formative:

- Area culturale ed artistica

- Area comunicazione e marketing
- Area legale e giuridica
- Area politico-economica e finanziaria
- Area amministrativa e management
- Area sanitaria ed ospedaliera
- Area scientifica e tecnologica
- Area sociale
- Area informatica

Qui di seguito lo schema, utilizzato da tutte le classi, recante le competenze generali e di profilo individuate per il monitoraggio e la valutazione dell'ASL, corredate dai relativi descrittori prestazionali e dai rispettivi livelli conseguibili.

COMPETENZE GENERALI E DI PROFILO	DESCRITTORI PRESTAZIONALI	LIVELLO			
		1	2	3	4
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei compiti 					
Risoluzione dei problemi.	Comprende le richieste ed esegue in autonomia i compiti assegnati.				
	Mette in atto un pensiero critico autonomo nella risoluzione dei problemi emergenti durante il lavoro.				
Valutazione critica del proprio lavoro e dei risultati ottenuti.	Chiede chiarimenti e raccoglie informazioni.				
	Valuta in maniera critica la propria esperienza e tende a migliorare i propri standard.				
2. Strumenti informatici					
Utilizzo di strumenti informatici e telematici per il reperimento delle informazioni.	Utilizza con attenzione metodologica il web per individuare in maniera autonoma nuove conoscenze.				
	Utilizza le banche dati digitali per il reperimento di materiale bibliografico e di approfondimento.				
Utilizzo di strumenti informatici per il confezionamento di documenti (fogli di calcolo, ipertesti, presentazioni, ecc.).	Si avvale di strumenti tecnologici e software specifici di uso comune.				
	Sceglie gli strumenti informatici adeguati allo scopo.				
3. Interdisciplinarietà					
Capacità di interconnessione tra metodi e contenuti di discipline	Affronta in maniera trasversale i compiti e le attività richieste.				

diverse.	Propone soluzioni creative per raggiungere l'obiettivo.				
4. Comprensione e comunicazione					
Uso della lingua in contesti comunicativi diversi e utilizzo di registri linguistici adeguati alla situazione.	Cura l'esposizione orale e sa adeguarla allo scopo.				
	Discerne il contesto di applicazione ed è in grado di effettuare le opportune valutazioni storico- culturali.				
Padronanza della scrittura.	Produce testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.				
	Argomenta in modo efficace e puntuale le proprie tesi affrontando il contraddittorio con risposte puntuali.				
Comprensione di testi in rapporto con la tipologia di prodotto e il relativo contesto.	Riconosce aspetti e concetti fondamentali di un testo.				
	E' in grado di effettuare una sintesi efficace di un testo.				
5. Responsabilità e autonomia					
Senso di responsabilità e organizzazione autonoma delle proprie mansioni.	Mostra intraprendenza e dinamismo nell'affrontare i compiti proposti.				
	Accetta e prende in carico compiti nuovi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.				
	Rispetta orari e tempi assegnati in funzione dell'organizzazione delle attività.				
	E' puntuale nelle consegne, garantendo il livello di qualità richiesto.				
Progettazione delle attività per raggiungere gli obiettivi prefissati.	Stabilisce obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti.				
	Seleziona fonti e modalità d'informazione necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.				
	Definisce strategie di azione e verifica i risultati raggiunti.				
6. Partecipazione e senso civico					

Rapporto con le persone e col contesto.	Comprende il proprio ruolo, riconoscendo le gerarchie e le procedure di lavoro.				
	Ascolta e rispetta le idee e i contributi degli altri, sfruttandoli per migliorare le performance di gruppo.				
Rispetto delle regole.	Usa correttamente gli strumenti messi a disposizione.				
	Garantisce puntualità nel presentarsi sul luogo di lavoro.				

I livelli di competenze acquisiti, come da delibera del Collegio docenti del 20.03.2018 e in coerenza con quanto previsto dalla Guida operativa per la scuola Sull'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata dal MIUR il 5 Ottobre 2015, tradotti in voti, secondo la tabella di conversione sotto indicata, sono stati acquisiti, mediante media ponderata, all'interno di ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO DISCIPLINARE
1 – Parziale	5
2 – Basilare	6
3 – Adeguato	7-8
4 – Avanzato	9-10

Tutta la documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola

2.2 Indicazioni metodologiche del Docente, obiettivi formativi e didattici, obiettivi raggiunti programmi delle singole discipline.

Premessa

Nella formulazione dei programmi d'esame, gli insegnanti hanno individuato i nuclei fondanti di ogni disciplina e selezionato autori, testi, argomenti ritenuti fondamentali.

Il programma di esame della classe, pertanto, **non coincide** con l'esauritivo elenco degli argomenti trattati in classe o assegnati come studio a casa, in quanto alcuni di essi sono stati presentati in funzione di contestualizzazione, raccordo, esemplificazione, senza una diretta tematizzazione.

ITALIANO

Docente: Brunella Pisani

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Premessa generale al programma di Italiano .

Gli allievi sono sempre stati, per tutto il triennio, educati, gentili, disponibili e corretti . Tutti hanno fatto un percorso di crescita e di sviluppo delle competenze anche se a livelli diversi. La classe è molto collaborativa, in particolare, riguardo ad una proficua organizzazione del lavoro in classe anche se nell'ultimo anno la frequenza non è stata per tutti così assidua come negli anni precedenti. Se vi è uniformità per quello che riguarda il comportamento diverso è il discorso sul profitto in cui sono presenti oscillazioni in parte dovute ad un diverso grado di attenzione/ impegno e, in parte, alla propensione per la disciplina. Comunque anche gli allievi più dotati difficilmente "prendono la parola" se non sollecitati anche se, in più di un'occasione, durante il triennio, hanno mostrato solide competenze per sviluppare ricerche in modo autonomo e/o in gruppo. Per quanto detto, la modalità dell'impostazione della lezione è stata, quindi, la lezione frontale anche se supportata dall'uso pressoché quotidiano della LIM per visualizzare i collegamenti tra i testi e l'arte, il cinema e la fotografia. Nello scritto di Italiano i livelli si differenziano in modo più netto e, a fronte di prove ottime, permangono ancora, in qualche allievo, difficoltà nell'approfondire le tematiche, nell'argomentare ed una certa propensione al registro colloquiale .

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di raggiungimento
<ul style="list-style-type: none">• affinare progressivamente le capacità espressive, orali e scritte, riconoscendo e utilizzando gli specifici registri stilistici	Più che discreto
<ul style="list-style-type: none">• acquisire gli strumenti metodologici per avviare una ricerca autonoma	Più che discreto
<ul style="list-style-type: none">• saper sviluppare brevi excursus nei generi e/o nelle tematiche studiate	Buono
OBIETTIVI DIDATTICI	
<ul style="list-style-type: none">• conoscere i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali.	Buono
<ul style="list-style-type: none">• sapersi orientare nelle scansioni temporali, collocando i fatti letterari nel loro contesto socio-culturale	Buono
<ul style="list-style-type: none">• saper ricavare dai testi elementi utili a definire la poetica e il pensiero dei rispettivi autori	Buono
<ul style="list-style-type: none">• riconoscere la specificità dei diversi generi letterari e la peculiarità dei singoli testi letterari	Più che discreto
<ul style="list-style-type: none">• conoscere e imparare a usare le varie modalità di scrittura	Discreto

NUCLEI TEMATICI FONDANTI

- Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo
- Verga : incontro con l'autore
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Carducci e l'importanza della tradizione classica
- Decadentismo
- D'Annunzio: incontro con l'opera (*Il Piacere* e *Alcyone*)
- Pascoli : incontro con l'autore
- Il superamento del Simbolismo : Futurismo , Crepuscolari e Gozzano, Ungaretti (incontro con l'opera- *Allegria*), il caso Campana .

- L'ambiente triestino : Svevo (*La coscienza di Zeno*) e Saba (*Canzoniere*)
- Pirandello; l'umorismo e il rinnovamento del teatro
- Montale : incontro con l'autore .

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

N.B Come deciso nella riunione di materia del 15 ottobre 2015 e come ribadito anche nelle riunioni successive il programma d'esame differisce dal programma effettivamente svolto in classe in cui si sono analizzati un numero maggiore di testi e sono stati trattati un maggior numero di argomenti nel quadro, anche, di un raccordo con l'anno precedente ed un più ampio e differenziato sguardo culturale che tenesse conto anche dei rapporti della letteratura con le altre arti.

TESTO ADOTTATO : Novella Gazich, **Lo sguardo della letteratura** , Milano, Principato, 2016 voll . 5, 6.

DOPO IL 1848 : LA ROTTURA TRA INTELLETTUALI E BORGHESIA, LA NASCITA DELLA LETTERATURA MODERNA.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA.

- C. Baudelaire, **Les Fleurs du mal.**
Corrispondenze
Spleen
L'albatro
Perdita dell' aureola , **Le spleen de Paris**
- Perdita dell'aura e dell'aureola
- Spleen

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO

- G. Flaubert , **Madame Bovary** (lettura integrale)
- Il Realismo
- Il Bovarismo
- La compulsione all'acquisto

L' ETA' DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO.

C. Arrighi, Una casta sui generis distinta da tutte le altre, **La scapigliatura e il 6 febbraio**

E. Praga, *Preludio*, **Poesie**

I. U. Tarchetti, *Un' attrazione fatale* , **Fosca**

- Naturalismo

Lettura integrale di un romanzo di E. Zola

Giovanni Verga

- Vita
- L'adesione al Verismo e **Il ciclo dei Vinti**
-

Impersonalità, artificio di regressione, straniamento *La Lupa*, **Vita dei campi***

La roba , **Vita dei campi** .

Fantasticheria, **Vita dei campi.**

Libertà, **Novelle rusticane** .

Presentazione della famiglia Toscano, **I Malavoglia**

LA REAZIONE ALLO STRAPOTERE DELLA SCIENZA E AL DIFFONDERSI DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Decadentismo
Huysmans, **A Ritroso** (elementi essenziali)
- Simbolismo
A.Rimbaud, *Vocali*
P. Verlaine, *Languore*
Arte poetica

Giosuè Carducci

- **Vita : le trasformazioni politiche dello scudiero dei classici**
- **Odi barbare tra classicismo e sperimentazione**

Traversando Maremma toscana, Rime nuove (fotocopia)

Il comune rustico, Rime nuove

Pianto antico, Rime nuove

Funere mersit acerbo , Rime nuove (fotocopia)

Alla stazione una mattina d'autunno , Odi barbare.

Giovanni Pascoli

- **Vita e immagine mitica della famiglia.**
- **La poetica del Fanciullino.**
- **La ricerca del padre**
- **Lo sperimentalismo linguistico**

Il poeta fanciullino, Il Fanciullino, Prose.

Discorso a Barga La grande proletaria si è mossa

L'assiuolo, Myricae

X agosto, Myricae

Il Lampo, Myricae (fotocopia)

Il tuono, Myricae (fotocopia)

Il temporale, Myricae

Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio

Italy , Primi poemetti, I, V-VI

Gabriele D'Annunzio

- **Elementi fondamentali di una vita inimitabile**
- **Estetismo**
- **La funzione del poeta nella società di massa tra vagheggiamenti classici (poeta vate) e intuizione di nuove strade (pubblicità e cinema)**
- **Il mito del Superuomo e la stanchezza per la democrazia**
- **Alcyone, il riposo del superuomo**
- **La fase notturna**

Ritratto di un giovane signore del sec. XIX , Il piacere

Canto augurale della Nazione eletta , Versi d'amore e di gloria (fotocopia)

La sera fiesolana, Alcyone

La pioggia nel pineto , Alcyone

Stabat Nuda Aestas, Alcyone

I Pastori, Alcyone

Le prime parole tracciate nelle tenebre, Notturmo

L' ETA' DELL' IMPERIALISMO E LA CRISI DEI VALORI TRADIZIONALI

LE AVANGUARDIE

- **Concetto di avanguardia e gli ismi del Novecento .**
- **Il Futurismo (elementi essenziali)**

F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Il caso Campana

Una prosa visionaria, Canti orfici

L'opposizione alla società e al padre. L'emergere di nuovi temi : la nevrosi e l'inettitudine .

CRESPUSCOLARI

- **G. Gozzano: il rifiuto del modello dannunziano tra rimpianto ed ironia.**
Totò Merumeni, Colloqui
La signorina Felicita, Colloqui, vv. 1-45 , 73-90
- **S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, Piccolo libro inutile**
- **La figura dell'impiegato inetto, della giovinezza come inettitudine, il rapporto edipico.**

Luigi Pirandello

- **Vita , in particolare i rapporti familiari (padre e moglie)**
- **Gli ambienti della formazione (Sicilia , Bonn, Roma)**
- **La poetica dell'umorismo (analisi Gioanola)**

- **La dissoluzione della tragedia** : cenni al teatro pirandelliano lettura e commento del brano *Lo squarcio nel cielo* , **Il Fu Mattia Pascal**
La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata, **L'Umorismo**
La carriola, **Novelle per un anno**

Italo Svevo

- **Ambiente triestino**
- **L'analisi della figura dell'inetto nei 3 romanzi**
- **La scoperta della psicanalisi.**

La coscienza di Zeno :

La prefazione

La scena dello schiaffo

Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale

La vita attuale è inquinata alle radici

Umberto Saba

- **L'ambiente triestino.**
- **Vita e nevrosi familiari.**
- **La poetica dell'onestà.**
- **La figura femminile (la madre, la balia, la moglie).**
- **Il Canzoniere**

Mio padre per fu l'assassino (fotocopia)

A mia moglie

La capra

Citta vecchia

Trieste

Glauco (fotocopia)

Amai

Giuseppe Ungaretti

- **Vita (linee essenziali)**
- **L'esperienza della guerra e la raccolta Allegria**

Fiumi

In memoria

Veglia

Fratelli

Soldati

L' ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE

Eugenio Montale

- **Vita (linee essenziali)**
- **Le cinque fasi della ricerca poetica.**
- **Il correlativo oggettivo**
- **La figura femminile (la donna –angelo, la donna-volpe, la donna –mosca)**

Non chiederci la parola , **Ossi di seppia.**

I limoni , **Ossi di seppia**

Spesso il male di vivere ho incontrato, **Ossi di seppia.**

Ti libero la fronte, **Occasioni** (fotocopia)

Primavera hitleriana , **La Bufera ed altro.**

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, **Satura**

Spenta l'identità, **Quaderno di quattro anni** (fotocopia)

Emilio Gadda

Vita e nevrosi

Il garbuglio

Il giallo senza colpevole

Il pastiche linguistico*

Il ritratto del commissario Ingravallo”, **Quer pasticciaccio de via Merulana***

NB Gli argomenti contrassegnati con * sono stati svolti dopo il 14 maggio

LATINO E GRECO
Prof.ssa Elisabetta Cassani
Premessa

È questo il terzo anno di lavoro per me con questa classe, che ho seguito per Lingua e letteratura latina dalla seconda liceo e per Lingua e letteratura greca dalla prima liceo.

Metodologia

Per quanto riguarda la letteratura, il lavoro si è svolto per lo più attraverso lezioni frontali, volte a sottolineare gli aspetti fondamentali della materia, attorno ai quali collegare anche aspetti meno determinanti.

Ho privilegiato, là dove possibile, un percorso cronologico, inserendo sempre i singoli autori nel loro contesto e evidenziando eventualmente i rapporti tra gli autori e il momento storico e tra gli autori stessi. Le parti degli autori lette in lingua sono state tutte tradotte e commentate in classe e verificate, anche per iscritto. Tra i testi letti, in conformità con una decisione presa in sede di Consiglio di materia, è stato poi operata una scelta, selezionando un numero più limitato di passi da presentare nel programma, sui cui gli studenti saranno preparati.

È stata curata nei limiti del possibile l'acquisizione di una buona conoscenza linguistica, nel tentativo anche di verificare insieme agli studenti come la lingua sia espressione e dimensione stessa del pensiero, raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere, il cui studio è mezzo indispensabile per arrivare, attraverso la lettura degli autori, a una più completa cognizione del mondo latino e del mondo greco nella loro specificità, la cui realtà dà spessore alla realtà di noi moderni.

Per affinare le capacità traduttive si è mantenuto l'esercizio (domestico e in classe) di traduzione, dandone adeguato tempo anche nella seconda parte dell'anno.

Si è cercato comunque di armonizzare il momento più propriamente di esercitazione sulla lingua con gli altri aspetti dell'insegnamento della disciplina (letteratura e autori).

Strumenti di verifica sono stati colloqui orali e verifiche scritte (test e traduzioni).

Obiettivi formativi

- conoscenza della lingua come veicolo per la conoscenza della civiltà latina e greca;
- competenza nel muoversi in modo critico di fronte ad un testo;
- capacità di attualizzazione dei contenuti.

Obiettivi didattici

- consolidamento della conoscenza degli aspetti tecnici delle due lingue;
- capacità di analizzare un brano in lingua nelle sue strutture sintattiche, di comprenderne il significato generale e di renderlo in italiano in forma adeguata;
- conoscenza dei testi degli autori letti in lingua;
- conoscenza delle linee di svolgimento delle due letterature;
- conoscenza delle problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori;
- capacità di esporre in modo ordinato e corretto e infine di procedere ad una rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze;
- capacità di commentare i brani dei vari autori: per quelli letti in traduzione, mettendone in luce gli aspetti storico-letterari più rilevanti a livello di contenuti e, per quelli letti in lingua, mostrando sensibilità nel coglierne anche il significato a livello semantico e stilistico.

Obiettivi raggiunti

Dalla classe, in linea generale, gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti a vari livelli.

In particolare per quanto riguarda la competenza linguistica, se in latino le capacità traduttive si possono considerare buone per tutta la classe, con varie punte di eccellenza, per il greco, pur in un livello medio soddisfacente, la disparità di competenze è più evidente: alcuni studenti hanno affinato capacità e acquisito competenze a buono e anche ottimo livello, mentre per altri studenti capacità e competenze si rivelano meno solide.

È per tanto non facile riassumere il livello medio della classe, che evidentemente non può rendere ragione della disparità di preparazione. Credo di poter comunque sintetizzare, esprimendo una media, come indicato nella tabella seguente:

OBIETTIVI DIDATTICI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III B	
	Latino	Greco
Conoscenza delle linee di svolgimento della letteratura	Buono	Buono
Conoscenza della problematiche fondamentali delle opere dei singoli autori	Buono	Buono
Conoscenza degli aspetti tecnici della lingua	Buono	Quasi buono
Capacità di commentare i brani dei vari autori	Buono	Buono
Capacità di analizzare un brano nelle sue strutture sintattiche	Buono	Buono
Capacità di comprendere il significato generale di un passo in lingua	Buono	Buono
Capacità di trasporre in italiano un testo in lingua rispettandone il registro linguistico	Buono	Buono

Programma analitico di letteratura latina

La letteratura durante la dinastia Giulio-Claudia

Seneca, vita e opere (per le letture antologiche vedi *infra*).

Lucano, vita e opere

letture: *Pharsalia* 1, 1- 67; 1, 129 – 157; 6, 750 – 830.

Petronio, vita

letture: *Satyricon* 32-34; 116; 118.

Persio, vita e opere

lettura: *Choliambi*.

L'età Flavia

Epica in età flavia: Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco.

Quintiliano, vita e opere

letture: *Institutio oratoria* I, 2, 17-29; I, 8, 1-5; X, 1, 125-131.

Marziale, vita e opere

letture: epigrammi a scelta.

Gli imperatori per adozione

Giovenale, vita e opere

lettura: *Saturae* I, 1-87; I, 147-171.

Tacito, vita e opere (per le letture antologiche vedi *infra*).

Plinio il Giovane, vita e opere

letture: *Epistulae* VIII, 8; X, 96 – 97.

Svetonio, .

Apuleio: *Amore e Psiche* (lettura estiva).

AUTORI

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*, 1; 24, 17-21; 41, 1-5; 47, 1-6, 15-21 (in italiano); 95, 51-53

Tacito, *Agricola*, 1-3 (in italiano); *Historiae* I, 1-3 (in italiano); I, 16 (in italiano); *Annales* IV, 32-33 (in italiano); XIV, 3-10 (in italiano: il cap. 10 in latino);

Lucrezio, *De rerum natura* I, 1-43, 62-79, 80-101, 102-135(in italiano), 136-145(in italiano), 921-950(in italiano); II, 1-61; III, 1-30(in italiano), 31-93(in italiano); IV, 962-1025(in italiano), 1121-1159; VI, 1138-1181(in italiano), 1225-1286(in italiano).

Programma analitico di letteratura greca

La commedia néa, Menandro

Lecture: lettura integrale del *Dyskolos*.

l'età alessandrina, caratteri generali

Il Museo, la Biblioteca e i Bibliotecari.

Callimaco, vita, opere, poetica.

Gli Aitia – letture: Il prologo dei Telchini (fr. 1Pf); La mela di Aconzio (fr 67,1-14; 75, 1-55Pf).

I Giambi.

Ecale – lettura fr. 74 Hollis.

Inni – lettura: Inno a Demetra 66-115.

Teocrito, vita, opere, poetica.

Gli Idilli – letture: Talisie (VII) 1-51; Siracusane (XV) 1-99.

Apollonio Rodio, vita, opere, poetica.

Le Argonautiche – letture: Proemio (I, 1-22); La partenza della nave Argo (I, 519-556); Dee in visita (III, 36-166).

L'epigramma e l'Antologia greca.

temi e caratteristiche dell'epigramma letterario.

L'Antologia di Meleagro.

Lettura di epigrammi a scelta.

Le filosofie ellenistiche.

Letture: Cleante, Inno a Zeus.

Epicuro, Lettera a Meneceo (passi antologici).

La storiografia ellenistica.

Polibio, vita opere, metodo storiografico.

Letture dalle Storie: Premessa e fondamento dell'opera (I, 1, 1-3, 5); L'esperienza del politico al servizio della storia (XII, 25h); Inizio, causa e pretesto di un fatto storico (III, 6); Il ritorno ciclico delle costituzioni (VI, 3-4); La costituzione romana (VI, 11, 11-14, 12).

La retorica in età imperiale.

l'Anonimo del Sublime.

Letture dal Sublime: 1, 7-8, 38, 44, 1-12.

Plutarco, vite e opere.

letture: Vita di Alessandro 1, 1-3; Vita di Emilio Paolo 1, 1-5; Vita di Nicia 1, 1-4; Vita di Cesare 60-66.

la Seconda Sofistica e Luciano.

Luciano di Samosata, vita e opere.

Letture: Il sogno 1-4, 5-16; La doppia accusa 33-35.

AUTORI

Platone

Dall'Apologia: L'origine della filosofia socratica (20c-23b).
Socrate non teme la morte (28e-30c).
Il congedo (41c-42a).

Dal Simposio: Il discorso di Socrate (201d - 206a) in italiano
dal Fedro. Il mito della biga alata (245c - 250a) in italiano
la Bellezza (250b - 251a).

Sofocle, dal *Filottete*: lettura dell'opera in italiano.

lettura in greco dei vv. 1-134; 219-299; 676-729; 865-926..

Percorso interdisciplinare (Latino e Greco): Letteratura cristiana delle origini

La letteratura giudaico-ellenistica e cristiana.

La Bibbia dei LXX.

Filone di Alessandria e Flavio Giuseppe (trattati in relazione all'influenza sulla letteratura cristiana), il *Testimonium Flavianum*.

Il Nuovo Testamento.

Formazione dei vangeli.

Vangeli canonici e vangeli apocrifi.

Seneca e Paolo.

I Padri Apostolici: la Didaché, lettera di Clemente Romano.

Lettera a Diogneto.

Acta e Passiones.

Minucio Felice e Tertulliano.

persecuzioni di Decio e di Valeriano.

Cipriano, la questione dei *lapsi*.

Testi in adozione

G. Pontiggia – M.C. Grandi, *Bibliotheca Latina*, voll 1 e 3, Principato

G. Barbieri, *Ornatus*, Loescher.

Rossi – Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca*, vol 3, Le Monnier

Citti – Casali – Fort – Taufer, *Grafis*, SEI

Sofocle, *Filottete*, ed. libera

STORIA E FILOSOFIA

Cittadinanza e Costituzione

Prof. Guido A. Ginebri

STORIA

L'Italia unita

Cavour e la modernizzazione del Piemonte; Il fallimento delle alternative mazziniane e socialista; L'alleanza franco-piemontese e la seconda guerra d'indipendenza; La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia

Governare l'Italia unita

Le condizioni di vita degli italiani; La classe politica e i primi provvedimenti legislativi; L'unificazione economica; La conquista del Veneto e la presa di Roma

Le nuove classi sociali

L'ascesa della borghesia; Ottimismo borghese e positivismo; Lo sviluppo economico degli anni '50-70; Dalle campagne alla grande città; La nascita del movimento operaio; La Chiesa cattolica contro la modernità borghese

La seconda rivoluzione industriale

La crisi degli anni '70 e il protezionismo; Acciaio, chimica ed elettricità; Verso la produzione e il consumo di massa; I traguardi della scienza medica

La politica di potenza

Le potenze continentali. L'ascesa della Prussia; La guerra franco-prussiana e la Comune di Parigi; L'Impero tedesco: l'unificazione della Germania e la politica di Bismarck

La Francia repubblicana e l'Inghilterra vittoriana; La Russia tra arretratezza e modernizzazione; Gli Stati Uniti potenza continentale; La guerra di secessione e gli Stati Uniti potenza mondiale; Il Giappone da paese feudale a potenza industriale

L'Italia dal 1870 al 1896

Il governo della Sinistra; Le scelte di politica economica; Nuove alleanze e colonialismo; Socialisti e cattolici; Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie

La società di massa

I caratteri della società di massa; La costruzione dell'identità nazionale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; I primi movimenti femministi; La Chiesa di fronte alla società di massa; Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; La crisi del positivismo e le nuove scienze

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali; Le potenze europee; La belle époque e le sue contraddizioni; La Germania di Guglielmo II; Il declino dell'Impero austro-ungarico; La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; La Cina dall'impero alla repubblica; Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo; L'America Latina e la rivoluzione messicana

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; Il decollo dell'industria e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Lo scoppio della guerra; 1914-15. La guerra di logoramento; 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia; I fronti di guerra (1915-17); La vita in guerra e il "fronte interno"; La rivoluzione d'ottobre; 1918. La sconfitta degli imperi centrali; Vincitori e vinti

Dopoguerra e fascismo

Crisi economica e trasformazioni sociali; Il "biennio rosso" in Europa; La Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; Da Lenin a Stalin; L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; Crisi politica e agitazioni operaie; La nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

Gli squilibri economici degli anni '20; Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street; Il dilagare della crisi nel mondo; La crisi in Europa; Il New Deal di Roosevelt; L'intervento dello Stato in economia; Società e cultura negli anni '30; La scienza e la guerra

Totalitarismi e dittature in Europa

L'eclissi della democrazia; Totalitarismo e politiche razziali; La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; Politica e ideologia del Terzo Reich; L'Urss e l'industrializzazione forzata; Il terrore

staliniano; Le democrazie europee di fronte al nazismo; La guerra civile in Spagna; L'Europa verso un nuovo conflitto

Il regime fascista in Italia

L'Italia verso il regime; La dittatura a viso aperto; Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa; Il totalitarismo italiano e i suoi limiti; La politica economica fascista e il mondo del lavoro; La politica estera, l'Impero e le leggi razziali; L'antifascismo

Il mondo extraeuropeo tra le due guerre

Il mondo coloniale dopo la guerra

La seconda guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; 10 giugno 1940. L'Italia in guerra; 1941. La guerra diventa mondiale; Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; Lo sterminio degli ebrei; Le battaglie decisive; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; La fine della guerra e la bomba atomica

Il mondo diviso

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; La guerra fredda; Riforme e nuove contrapposizioni in Europa; La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese; La coesistenza tra i due blocchi; L'Europa verso l'integrazione economica; Gli anni di Kennedy e Kruscëv; La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; La Cina di Mao Zedong

La decolonizzazione e il Terzo Mondo

La crisi degli imperi coloniali

Società, scienza e cultura negli anni del boom economico

La crescita della popolazione; Gli anni dello sviluppo economico; Nuovi consumi e politiche sociali; Le nuove frontiere della scienza e della tecnologia; Trasporti e comunicazioni di massa; Critica del consumismo e contestazione giovanile; I movimenti femministi; Chiesa e società: il Concilio; La fine dell'«età dell'oro»: la crisi petrolifera; L'emergere del problema ambientale

La fine del mondo bipolare

La crisi delle ideologie e il terrorismo; Stati Uniti e Unione Sovietica; Mutamenti politici e integrazione economica in Europa occidentale; L'Asia comunista e la Cina dopo Mao; Il crollo del Muro di Berlino e la fine delle democrazie popolari; La dissoluzione dell'Urss; Conflitti etnici e guerra in Jugoslavia; Verso nuovi equilibri: Russia e Stati Uniti negli anni '90

L'Italia repubblicana

L'Italia nel 1945; La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace; Il tempo delle scelte; De Gasperi e il centrismo; Boom economico e modernizzazione; Il centro-sinistra e le riforme; Contestazione e violenza politica; Terrorismo e «solidarietà nazionale»; Gli anni '80 e la crisi del sistema politico; Una difficile transizione; La "rivoluzione maggioritaria"; L'Italia nel nuovo millennio; La "Terza Repubblica"; Il governo M5S/Lega

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche diverse e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali differenti.	Cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici. Cogliere permanenze di lunga durata ed analogie, purché criticamente fondate, tra fenomeni del passato e del presente.	Conoscenza degli eventi e dei processi storici correttamente periodizzati e spazialmente collocati. Acquisizione dei linguaggi specifici della storiografia.
Cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.	Confrontare tabelle diacroniche o sincroniche e sa leggere cartine tematiche.	Conoscenza della dimensione geografica degli eventi storici attraverso l'uso di cartine tematiche e tabelle.
Cogliere i concetti generali relativi alle istituzioni statali e alla organizzazione della società e sapere utilizzarli in altri ambiti disciplinari.	Utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Conoscenza dei concetti-chiave che consentono di comprendere i principali mutamenti in ambito politico, sociale e culturale.
Valutare i diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare	Essere in grado di leggere e sintetizzare le fonti o i testi	Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere storico e, a grandi linee, delle principali interpretazioni

diverse tesi interpretative.	storiografici.	storiografiche dei più significativi eventi storici.
Saper rielaborare ed esporre in forma scritta e orale i temi trattati in modo articolato.	Produrre discorsi coerenti e corretti sul piano sintattico, morfologico e lessicale. Elaborare testi espositivi e argomentativi articolati.	Conoscere i linguaggi specifici del sapere storico.
Comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, la complessità del rapporto passato/presente.	Individuare e descrivere l'origine storica dei fenomeni contemporanei Coglie le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni.	Riconoscere la varietà dei punti di vista e delle interpretazioni storiografiche.

FILOSOFIA

L'età dell'Idealismo

Hegel

La reazione ad Hegel

Feuerbach

Schopenhauer

Kierkegaard

La filosofia sociale dell'Ottocento

Malthus

Saint-Simon

Fourier

Proudhon

Owen

Marx

Il positivismo

Comte

Darwin

La reazione al positivismo

Nietzsche

La Psicoanalisi

Freud

Adler

Jung

Competenze	Abilità	Conoscenze
Cogliere le differenze tra le diverse varie soluzioni a problemi filosofici e saper riutilizzare tale consapevolezza in altri contesti.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare filosofi e filosofie. • Comprendere le ragioni dei mutamenti degli orientamenti filosofici. • Definire, distinguere e organizzare i concetti 	<p>Conoscere le origini del sapere filosofico.</p> <p>Conoscere i principali indirizzi di pensiero e i diversi saperi filosofici.</p> <p>Conoscere i diversi contesti storico-culturali delle varie filosofie.</p>

	<p>filosofici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni tra concetti dello stesso periodo o tra periodi diversi. 	
<p>Cogliere la complessità delle soluzioni filosofiche ai medesimi problemi o a problemi diversi e essere in grado anche in discussioni non strettamente filosofiche di utilizzare articolate argomentazioni orali e scritte.</p>	<p>Porre in discussione problemi e soluzioni.</p> <p>Riconoscere validità e limiti delle soluzioni proposte dalle filosofie studiate.</p> <p>Uso consapevole del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Suscitare nuove domande e problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle principali modalità di organizzazione del discorso argomentativo anche nelle sue articolazioni storiche con la capacità di usare correttamente il lessico specifico della disciplina.
<p>Valutare i diversi tipi di fonti, leggere testi filosofici e confrontare diverse tesi proposte.</p>	<p>Essere in grado di leggere e sintetizzare i testi dei filosofi che vengono presentati.</p>	<p>Conoscere le diverse fonti su cui si costruisce il sapere filosofico.</p>
<p>Saper individuare, attraverso la discussione critica e il confronto tra diverse prospettive, alcuni aspetti delle origini degli attuali dibattiti epistemologici ed etico-politici.</p>	<p>Individuare e descrivere l'origine storica dei concetti studiati.</p> <p>Cogliere le persistenze e i mutamenti di posizioni e dottrine filosofiche.</p>	<p>Riconoscere la varietà delle dottrine filosofiche studiate.</p>

Cittadinanza e Costituzione

Per ciò che concerne l'educazione alla cittadinanza e alla Costituzione, essa non si è collocata sempre in un orario di lezione precostituito, giacché si ritiene che essa debba anche accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che coglie nella trattazione dei problemi storici, ma anche nella storia della scuola e della società civile, il momento opportuno per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi proposti. Attraverso il progetto dell'*Osservatorio Permanente Giovani-Editori* "Il Quotidiano in Classe", gli alunni hanno ricevuto una volta a settimana più copie di tre diversi quotidiani, allo scopo di stimolare in loro l'attenzione sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione che possano sviluppare quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi.

Che cos'è una Costituzione: Un po' di storia; Forme di Stato e forme di Governo; Diritti, doveri e identità collettiva; Le origini della Costituzione italiana

Principi fondamentali: I principi ispiratori della nostra Costituzione; I 12 principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini: I Rapporti civili; II Rapporti etico-sociali; III Rapporti economici; IV Rapporti politici

Ordinamento della Repubblica: I Il Parlamento; II Il Presidente della Repubblica; III Il governo; IV La magistratura; V Le autonomie locali; VI Garanzie costituzionali

Diritti e doveri del cittadino digitale

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le conoscenze apprese per orientare con maggiore consapevolezza le proprie scelte future.	<p>Sapersi rapportare agli altri nel rispetto della libertà e delle rispettive sensibilità.</p> <p>Sapersi rapportare nei confronti di orientamenti culturali diversi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le disposizioni che regolano l'organizzazione della vita scolastica. • Riconoscere, almeno nelle linee generali, l'esistenza di altre civiltà e culture differenti dalla propria cultura di provenienza (Italia, Europa, ecc.)
Assumere un atteggiamento atto a favorire il dialogo.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare le diverse concezioni dello Stato. • Saper problematizzare i rapporti individuo/Stato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'origine de concetto di costituzione e, in specifico, la Costituzione Italiana nel suo contesto storico e ideale. • Conoscere le principali organizzazioni internazionali (almeno ONU e UE) e il contesto storico in cui sono nate.

Metodologia

Nell'ultimo anno di corso l'insegnamento della matematica si propone di ricondurre a sintesi le varie conoscenze e competenze, sviluppate nei due bienni precedenti, intraprendendo lo studio del calcolo infinitesimale.

Temi fondamentali del lavoro sono stati il concetto di funzione, il dominio di una funzione, la continuità, la derivabilità e, in misura molto minore, l'integrabilità di una funzione.

Sono state studiate numerose funzioni algebriche, intere, fratte e irrazionali, logaritmiche, esponenziali e goniometriche, anche se a queste ultime è stato dato meno spazio. Se si volesse quantificare, si potrebbe dire che le funzioni razionali fratte hanno costituito da sole quasi la metà delle funzioni studiate, seguite a pari merito dalle logaritmiche e dalle esponenziali; in minor numero sono state studiate le funzioni irrazionali e goniometriche.

Particolare cura è stata posta nel calcolo dei limiti e nello studio delle forme di indecisione. Non è stata data la definizione formale di limite, ma si è utilizzato un approccio intuitivo nell'introduzione al concetto di limite. Sono state studiate maggiormente le forme di indecisione ∞/∞ , $0/0$. Sono state anche studiate, anche se con minor approfondimento, le forme 0^∞ e $\infty-\infty$.

Lo studio della derivata prima è stato il tema centrale del lavoro di quest'anno. Ampio spazio è stato dato allo studio della derivata prima per valutare gli intervalli di monotonia di una funzione e la presenza di eventuali massimi e minimi. Altro tema su cui ci si è soffermati è stata la derivabilità; l'importanza dell'esame della derivata prima per la comprensione dell'andamento di una funzione è stata in vario modo sottolineata, e credo sia stata recepita.

L'introduzione del calcolo integrale ha risposto all'esigenza di completare il quadro degli strumenti dell'analisi introdotti quest'anno: mi è sembrato importante sottolineare la differenza tra integrale indefinito e integrale definito, e concludere con la sintesi operata dal teorema fondamentale. È necessario precisare che questa parte del programma è stata svolta nell'ultimo periodo. Spero che gli studenti ne abbiano colto la rilevanza, ma non hanno avuto il tempo di approfondirne il significato. Dal punto di vista del calcolo ci si è limitati a semplici esercizi di integrazione.

Tutta la classe ha completato un grande numero di studi di funzione, svolgendo un lavoro tanto più apprezzabile quanto più commisurato al poco tempo a disposizione della disciplina.

Tutti gli studenti, ciascuno con le proprie caratteristiche, hanno dimostrato sia buone capacità di analisi nei numerosi passaggi che tali studi richiedono, evidenziando la capacità di utilizzare i vari strumenti matematici appresi nel corso degli anni, sia discrete capacità di sintesi, comprendendo alla fine il comportamento della funzione.

Ritengo che buona parte della classe sia in grado di:

- 1) utilizzare gli strumenti di calcolo e le tecniche operative,
- 2) analizzare in modo puntuale i caratteri di alcune funzioni fondamentali,
- 3) utilizzare un linguaggio abbastanza preciso e specifico.

Alcuni studenti hanno percorso un itinerario apprezzabile verso la conquista di una certa autonomia di lavoro, e sono quindi in grado di:

- 4) rielaborare le informazioni acquisite,
- 5) valutare le caratteristiche dei metodi studiati al fine di operare una scelta consapevole.

Pochissimi sono in grado di:

- 6) utilizzare gli strumenti acquisiti per affrontare una situazione nuova.

OBIETTIVI DIDATTICI	Livello medio di raggiungimento nella classe III B
utilizzare gli strumenti di calcolo e le tecniche operative	buono
analizzare in modo puntuale i caratteri delle funzioni fondamentali	buono
utilizzare un linguaggio abbastanza preciso e specifico.	discreto
utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale	buono
valutare le caratteristiche dei metodi studiati al fine di operare una scelta consapevole	discreto
utilizzare gli strumenti acquisiti per affrontare una situazione nuova.	sufficiente

Contenuti

Elementi di analisi

La funzione

Definizione di funzione.

Dominio e codominio.

Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva.

Classificazione delle funzioni.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Funzioni monotone.

Studio del dominio delle funzioni: razionali, razionali fratte, irrazionali, goniometriche (seno, coseno, tangente), esponenziali, logaritmiche.

Definizione di intervallo. Definizione di intorno di un numero reale; intorno di infinito.

Limiti delle funzioni di una variabile, per x che tende a un valore finito e per x che tende all'infinito (solo considerazioni intuitive; la definizione formale è stata semplicemente presentata ma non studiata).

La continuità

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).

Limiti e asintoti

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).

Limiti notevoli.

Calcolo di limiti.

Forme indeterminate. ($0/0$, 0∞ , $\infty - \infty$, ∞/∞ , 1^∞ , ∞^0 , 0^0) (Si studiano in particolare $0/0$ e ∞/∞)

Limite per $x \rightarrow \infty$ di una funzione razionale e di una funzione razionale fratta.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. L'asintoto obliquo viene studiato solo nelle funzioni razionali fratte. Gli asintoti orizzontali e verticali anche nelle funzioni trascendenti.

Derivata di una funzione.

Rapporto incrementale. Limite del rapporto incrementale. Definizione di derivata in un punto.

Funzione derivata prima. Interpretazione geometrica della derivata.

Tangente a una curva in un suo punto.

Calcolo delle derivate delle funzioni fondamentali (razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche) (si dimostrano: $f(x) = x^2$, $f(x) = x^3$, $f(x) = \sqrt{x}$, $f(x) = e^x$, $f(x) = \sin x$)

Regole di derivazione (senza dimostrazione).

Derivata della funzione composta; semplici casi.

Connessione tra derivata prima e crescita o decrescita di una funzione.

Teorema di de l'Hôpital, (senza dimostrazione).

Utilizzo del teorema di de l'Hôpital per la risoluzione delle forme indeterminate.

Punti stazionari.

Massimi, minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.

Punti di non derivabilità.

Flessi a tangente verticale, cuspidi.

Studio di funzioni: schema generale per il grafico probabile di una funzione.

Integrali

Integrale indefinito: primitiva di una funzione.

L'integrale indefinito come operatore lineare.

Integrazioni immediate.

Primitiva di $[f(x)]^n f'(x)$ e di $f'(x)/f(x)$.

Integrale definito. La funzione integrale.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

Formula fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo di aree in casi molto semplici.

TESTO IN ADOZIONE:

Baroncini- Manfredi, Fragni *LINEAMENTI.MATH AZZURRO*, modulo G, *Limiti e continuità delle funzioni* e modulo H, *Integrali e distribuzioni di probabilità*, Ghisetti e Corvi editori.

Metodologia

L'impostazione del programma di fisica è stata completamente teorica. Ho ritenuto opportuno sottolineare gli aspetti concettuali più rilevanti, sacrificando per questo gli aspetti sperimentale e applicativo, con l'obiettivo di portare gli studenti a una conoscenza critica delle idee fondamentali dell'elettromagnetismo.

Rilevanza centrale è stata data al concetto di campo, alle proprietà dei campi elettrico e magnetico, anche mediante il confronto con le proprietà del campo gravitazionale, alle interazioni tra i fenomeni elettrici e magnetici. Nel presentare i concetti dell'elettromagnetismo ne ho messo in evidenza l'evoluzione e la progressiva indipendenza dal quadro della meccanica classica. È stata sottolineata la connessione tra i concetti teorici e l'importanza delle applicazioni pratiche e tecnologiche, così diffuse nel mondo che ci circonda.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe III B
Analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano	buono
Stabilire analogie, differenze e interazioni tra i fenomeni studiati	discreto
Leggere e produrre rappresentazioni grafiche	discreto
Individuare correlazioni tra i vari concetti	sufficiente
Utilizzare in modo appropriato gli strumenti matematici	discreto
Cogliere la connessione tra proprietà formali e significato fisico.	sufficiente

Elettromagnetismo

La carica e il campo elettrico

Corpi elettrizzati e loro interazioni.

Elettrizzazione per strofinio e per contatto.

Conduttori e isolanti. Induzione elettrostatica.

Legge di Coulomb.

Legge di conservazione della carica elettrica.

Il vettore campo elettrico.

Linee di forza del campo elettrico.

Campo prodotto da una singola carica puntiforme.

Campo elettrico tra due lamine piane e parallele con densità di carica $+\sigma$ e $-\sigma$ (senza dimostrazione).

Potenziale

Lavoro del campo elettrico. Definizione di lavoro. Lavoro del campo generato da una singola carica: aspetti problematici. Lavoro del campo elettrico uniforme.

Il campo elettrico è un campo conservativo (dimostrazione nel caso di campo uniforme).

Energia potenziale elettrica.

Potenziale. Relazione tra potenziale e campo elettrico.

La corrente

Conduzione nei solidi. Corrente elettrica.

Cenno sul ruolo del generatore in un circuito.

Leggi di Ohm e resistenza dei conduttori.

Resistenze in serie e in parallelo.

Analisi di semplici circuiti.

Effetto Joule.

Energia e potenza elettriche sviluppate dal passaggio di corrente continua.

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici. Polarità di una calamita.

Campo magnetico e correnti elettriche: esperimento di Oersted.

Forza subita da un conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico.

Campo magnetico B nel vuoto. Linee di forza del campo magnetico.

Legge di Biot-Savart.

Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday-Neumann.

Fenomeni di induzione su circuiti in movimento.

Spira rotante in un campo magnetico uniforme e costante (descrizione qualitativa; cenni sull'alternatore e sulla corrente alternata).

Descrizione qualitativa della propagazione dei campi elettrico e magnetico: le onde elettromagnetiche.

Sistema di misura adottato: MKSA

TESTO IN ADOZIONE:

Caforio-Ferilli, *Le leggi della natura*, vol. 3°, Le Monnier.

INGLESE

Prof.ssa Mariarita D'Antonio

Conoscenze:

Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato.

Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali

Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato

Acquisizione di tecniche analitiche, di approfondimento e di sintesi

Competenze:

Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta

Sapere utilizzare lessico opportuno e terminologia adeguati nel trattare argomenti di un certo spessore culturale e letterario

Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra

Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato, utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi

Capacità:

Potenziare le capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenza comunicativa atta a servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

Formazione umana sociale e culturale in un' educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé

Educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette la cultura della comunità che la usa.

Potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici

Ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture

Sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura anche complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

Obiettivi raggiunti e livello di conseguimento

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	ottimo
Acquisizione di una competenza linguistica sia scritta che orale di livello B2-C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo	buono
Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, sociali), conoscenza dei generi letterari	ottimo
Sviluppo di analisi testuale: leggere, comprendere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati	buono
Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti	buono
Capacità di sintesi	buono
Correttezza grammaticale, ordine e coerenza logica del discorso scritto e orale	buono

Indicazioni metodologiche

Le lezioni si sono svolte in lingua e sono state prevalentemente frontali ma dialogate, privilegiando così la relazione docente-discente. Il percorso formativo si è sviluppato attraverso l'analisi guidata dei testi letterari; il dialogo e la conversazione; l'esercizio di *note taking*; la visione di film in versione originale ispirati ad opere di autori compresi nel programma o al periodo storico-letterario studiato, o comunque connessi con gli argomenti trattati in classe; la programmazione condivisa dei momenti di verifica; la preparazione sistematica all'esame di Stato attraverso prove mirate. Nella didattica quotidiana si è fatto uso degli strumenti multimediali.

Inoltre, ciascuno studente ha letto due opere a scelta in versione originale e integrale tra quelle consigliate, di cui segue l'elenco.

Le verifiche scritte sono state volte sia al raggiungimento di competenza della lingua inglese uguale o superiore al livello B2 sia articolate in prove a carattere letterario di diversa tipologia.

Criteria valutativi

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della pertinenza alla traccia o alla domanda, delle conoscenze, della capacità di sintesi, della competenza linguistico-espressiva, come pure delle capacità logico-critica e di analisi.

La valutazione ha tenuto in considerazione anche l'impegno e la serietà metodologica messa in luce nell'apprendimento e nella conseguente esposizione. Si sono tenuti presenti anche i diversi livelli di crescita, le reali possibilità di acquisizione e, dove possibile, le differenti esperienze di ciascun alunno. Condizioni minime: la correttezza logica, formale e contenutistica dell'esposizione, tanto scritta quanto orale. Agli elaborati scritti e alle interrogazioni orali sono stati assegnati voti da 1 a 10.

Risultati raggiunti

La classe è costituita da un ampio numero di studenti diligenti che hanno sempre mostrato interesse e motivazione verso l'apprendimento della lingua straniera come arricchimento personale, raggiungendo un buon livello di competenza della lingua. Tutti hanno comunque dimostrato un buon interesse per gli argomenti letterari presentati ed hanno maturato, nel corso dell'anno, una buona capacità, spesso accompagnata da un discreto livello di sensibilità, nell'analizzare testi letterari. La maggioranza degli studenti è in grado di interloquire e scrivere in lingua su ogni argomento letterario trattato.

Un piccolo gruppo, pur essendosi discretamente impegnati, presentano ancora qualche difficoltà sia nell'espressione scritta che in quella orale. Qualche studente ha mostrato poca attenzione agli argomenti presentati in classe e, a causa di uno studio personale discontinuo, ha una conoscenza superficiale del programma.

Contenuti

- A. Cattaneo, D. De Flavis *Millennium 2* ed Signorelli
Victorian Age :
History and Society : The British Empire
The American Frontier and the Civil War
Culture : The Victorian Compromise
The Literary Scene : The Early Victorian Novel
The Late Victorian Novel
Victorian Poetry : The Dramatic Monologue
Victorian Drama
Developments in American Literature
Writers and Texts : Robert Browning "My Last Duchess"
Charles Dickens *Oliver Twist* "Oliver is taken to the Workhouse"
Hard Times "A Classroom definition of a Horse"
"Coketown"
Emily Brontë *Wuthering Heights* "Catherine Marries Linton but Loves Heathcliff"
Charlotte Brontë *Jane Eyre* "All my heart is yours, Sir"
Alfred Tennyson "Ulysses"
Nathaniel Hawthorne *The Scarlet Letter* "The Woman Refuses to Speak"
Herman Melville *Moby Dick* "The Chase- Third Day: the Whale Kills the Man"
Walt Whitman *I Hear America Singing*
O Captain, my Captain!
Emily Dickinson *The Saddest Noise*
Hope is the Thing
R. L. Stevenson *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*
"Jekyll Turns into Hyde"
"Jekyll Can No Longer Control Hyde"
Oscar Wilde *The Picture of Dorian Gray* "Life as the Greatest of Arts"
The Importance of Being Earnest "When the Girls Realise

They Are Both Engaged to Ernest

The Modern Age:

History and Society: The First World War
The Twenties and the Thirties
The Second World War

Culture: The Modernist Revolution

The Literary Scene: Modern Poetry
The Modern Novel : The Stream of Consciousness

Writers and Texts: J. Conrad *Heart of Darkness* *"Into Africa: the Devil of Colonialism"*

"Mistah Kurtz: He Dead"

E. L. Masters *Spoon River Anthology* *"The Hill"*

W. B. Yeats *Easter 1916*

T. S. Eliot *The Waste Land* *"The Burial of the Dead"*
"Death by Water"

J. Joyce *Dubliners* *"I Think He Died for Me, She Answered"*
"The Living and the Dead"

Ulysses *"Mr. Bloom's Cat and Wife"*

"Yes I said Yes I Will Yes"

V. Woolf *Mrs. Dalloway* *"She Loved Life, London, this Moment of June"*
A Room of One's Own

F. S. Fitzgerald *The Great Gatsby* *"Gatsby and Tom Fight for Daisy"*

E. Hemingway *Fiesta* *"At the Bal Musette"*

G. Orwell *Nineteen Eighty-Four* *"Big Brother is Watching You"*

The War Poets: Rupert Brooke *The Soldier*

Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est*

Post Modernism:

Contemporary Drama: S. Beckett *Waiting for Godot* *"Well That Passed the Time"*

J. Osborne *Look Back in Anger* *"Just Another Sunday Evening"*

The Novel: J. Kerouack *On The Road*

Ian McEwans *The Cement Garden* *"A Corpse in the Cellar"*

K. Ishiguro *The Remains of The Day* *"A Butler's Got to Do What A Butler's Got to Do"*

Lista dei libri tra cui gli studenti hanno scelto i due testi letti integralmente e di cui hanno fatto la presentazione in classe:

U.K. BOOKS

Charles DICKENS, *Oliver Twist* (1838)

Charles DICKENS, *A Christmas Carol* (1843)

Charles DICKENS, *Great Expectations* (1861)

Charlotte BRONTE, *Jane Eyre* (1847)

Emily BRONTE, *Wuthering Heights* (1847)

Robert Louis STEVENSON, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (1886)

Thomas HARDY, *Tess of the D'Urbervilles* (1891)

Oscar WILDE, *The Picture of Dorian Gray* (1891)

Joseph CONRAD, *Heart of Darkness* (1899)

Edward Morgan FORSTER, *A Room with a View* (1905)

James Joyce, *Dubliners* (1914)

David Herbert LAWRENCE, *Women in Love* (1920)

Edward Morgan FORSTER, *A Passage to India* (1924)

Virginia WOOLF, *Mrs Dalloway* (1925)
Aldous HUXLEY, *Brave New World* (1932)
William Somerset MAUGHAM, *The Razor's Edge* (1944)
George ORWELL, *Animal Farm* (1945)
George ORWELL, *Nineteen Eighty-Four* (1949)
Nadine GORDIMER, *Face to face* (1949) S.A.
William GOLDING, *Lord of the Flies* (1954)
Samuel BECKETT, *Waiting for Godot* (1954)
Anthony BURGESS, *A Clockwork Orange* (1962)
Nadine GORDIMER, *July's People* (1984) S.A.
Margareth ARTWOOD, *The Handmaid's Tale* (1985) CAN
Haruki MURAKAMI, *Norwegian Wood* (1987) JAP
Kazuo ISHIGURO, *The Remains of the Day* (1989)
Nick HORNBY, *High Fidelity* (1995)
Ian MAC EWAN, *Atonement* (2001)
Zadie SMITH *In Beauty* (2005)
Kazuo ISHIGURO *Never Let Me Go* (2005)
Margareth ARTWOOD, *The Heart Goes Last* (2015) CAN

U.S. BOOKS

Louise Marie ALCOTT, *Little Women* (1868)
Mark TWAIN, *Tom Sawyer* (1876)
Mark TWAIN, *The Adventures of Huckleberry Finn* (1885)
William STRUNK, *The Elements of Style* (1918)
F. Scott FITZGERALD, *The side of Paradise* (1920)
F. Scott FITZGERALD, *The Great Gatsby* (1925)
Ernest HEMINGWAY, *The Sun Also Rises*(1926)
Ernest HEMINGWAY, *A Farewell to Arms* (1929)
William FAULKNER, *The Sound and the Fury* (1929)
John STEINBECK, *Of Mice and Men* (1937)
John STEINBECK, *The Grapes of Wrath* (1939)
Ernest HEMINGWAY, *For Whom the Bell Tolls*(1940)
JD SALINGER, *The Catcher in the Rye* (1951)
Ernest HEMINGWAY, *The Old Man and the Sea* (1952)
Ray BRADBURY, *Fahrenheit 451* (1953)
Ralph Waldo Ellison, *Invisible Man* (1953)
Vladimir NABOKOV, *Lolita* (1955)
Harper LEE, *To Kill a Mockingbird* (1960)
Joseph HELLER, *Catch 22* (1961)
Sylvia PLATH, *The Bell Jar*(1963)
Maya ANGELOU, *I Know Why the Caged Bird Sings* (1969)
Don DELILLO, *White Noise* (1980)
Toni MORRISON, *Beloved* (1983)
John IRVING, *A Prayer for Owen Meany* (1989)
Donna TARTT, *The Secret History* (1992)
Jon KRAKAUER, *Into the Wild* (1996)
Jonathan SAFRAN FOER, *Everything is illuminated* (2002)
Alice MUNRO, *Runaway* (2004) CAN
Cormac MCCARTHY, *The Road* (2006)
David FOSTER WALLACE, *This is Water* (2009)

SCIENZE

Prof. Simone Pascucci

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DIDATTICO

Il programma didattico è stato svolto nell'ambito delle due ore settimanali dedicate alle Scienze. La maggior parte degli argomenti è stata affrontata in modo approfondito, mentre di altri è stato fornito a lezione solo un inquadramento generale (vedere il *programma didattico* di seguito riportato). Il programma didattico è stato svolto interamente rispetto alla programmazione di inizio anno e in modo conforme alle linee guida ministeriali, ad eccezione del modulo di MINERALI e ROCCE e dell'argomento della FOTOSINTESI, per consentire il recupero del modulo di CHIMICA ORGANICA, svolto solo parzialmente nel corso del precedente anno scolastico, e a causa di una consistente perdita di ore di lezione dovuta ad impegni legati al PCTO.

Si è puntato a sviluppare negli studenti un linguaggio scientifico corretto e un atteggiamento critico rispetto ai contenuti trasmessi.

CLIL

Per quanto riguarda il modulo di METABOLISMO CELLULARE è stato svolto in lingua inglese in modalità CLIL (vedere *programma didattico*) per un totale di 7 ore di lezione complessive.

Rispetto agli argomenti trattati, il livello di approfondimento raggiunto è stato complessivamente lievemente inferiore rispetto a quelli trattati in italiano, per valorizzare gli obiettivi linguistici.

Le dispense fornite agli studenti come base per lo studio sono state prodotte utilizzando il libro di testo adottato, ma nella sua versione inglese. Sono stati inoltre utilizzati e forniti agli studenti diversi video tratti dal web.

In fase di valutazione scritta e orale degli argomenti svolti in modalità CLIL, la lingua inglese ha inciso negativamente solo qualora sia risultata di impedimento alla comprensione oppure abbia introdotto errori concettuali (non sono stati valutati gli errori di spelling, grammatica e sintassi).

Si ritiene che gli studenti siano in grado di affrontare gli argomenti svolti secondo la modalità CLIL anche in lingua italiana, seppur con qualche flessione nella accuratezza espressiva.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

I rapporti con l'insegnante e tra alunni sono stati collaborativi.

La classe ha manifestato un discreto interesse relativamente ai temi trattati.

La classe ha avuto un livello di concentrazione adeguato, prendendo appunti sistematicamente e partecipando alla lezione in modo attento.

Solo raramente la partecipazione è risultata passiva e l'impegno non è stato adeguato da parte di poche unità.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Acquisire i contenuti specifici della materia (vedere programma didattico)
Acquisizione di regole, procedure, lessico specifico della disciplina
Affrontare situazioni problematiche e di varia natura, anche in contesti diversi da quelli noti
Sviluppare le capacità espressive (orali, scritte e grafiche) con particolare attenzione all'uso di una terminologia adeguata e corretta ed al significato dei termini impiegati
Sviluppare le capacità logico-analitiche e sintetico-deduttive, sapendo riconoscere i nessi di causa ed effetto, le proprietà costanti, le analogie e le differenze nei fatti e nei fenomeni esaminati
Sviluppare le capacità di osservazione
Saper leggere e interpretare immagini, grafici e carte geografiche
Saper interpretare fenomeni alla luce di teorie e modelli
Individuare limiti e potenzialità di una teoria scientifica
Conoscere ed usare correttamente la simbologia
Saper svolgere esercizi e risolvere problemi
Educare al rispetto dell'ambiente

METODI UTILIZZATI

Le modalità didattiche scelte durante l'anno scolastico sono state:

Lezione frontale (per quegli argomenti in cui si è puntato ad una somministrazione rigorosa ed approfondita dei contenuti)

Lezione dialogata (per quegli argomenti che si prestavano a collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari)

Lezione multimediale. La presenza in classe della LIM ha consentito di trattare alcuni argomenti sfruttando presentazioni e video

Lezione CLIL (in lingua inglese)

Esperienza di laboratorio, svoltasi presso il CusMiBio dell'Università degli Studi di Milano dal titolo "*Chi è il colpevole*". Si è trattato di un'attività pratica di laboratorio nell'ambito dello svolgimento del modulo sulle BIOTECNOLOGIE, durante la quale sono state applicate le principali tecniche imparate a lezione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica utilizzate durante l'anno scolastico sono state:

Verifiche sommative: prevalentemente interrogazioni scritte (con domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, risoluzione di esercizi); raramente interrogazioni orali

Verifiche in itinere, attraverso domande volte al richiamo dei prerequisiti ed all'accertamento della comprensione dei contenuti somministrati

In tutte le verifiche scritte e orali è stata data la possibilità agli studenti di avere e consultare la tavola periodica degli elementi

GIUDIZIO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento
Capacità di usare proficuamente il libro di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
Acquisizione di una terminologia appropriata	Discreto
Acquisizione dei saperi minimi disciplinari nelle diverse parti in cui è suddiviso il programma (chimica organica, biochimica, biotecnologie e scienze della Terra)	Quasi buono
Capacità di organizzare le conoscenze acquisite in un quadro sintetico di riferimento che consenta di coglierne le principali connessioni	Più che discreto
Comprensione dell'importanza dei fenomeni studiati per la specie umana e dell'influenza antropica su di essi	Buono

Una parte della classe è in grado di affrontare un argomento in modo organico, attraverso un linguaggio corretto. Possiede inoltre buone o discrete capacità di comprensione, analisi, sintesi e collegamento dei contenuti disciplinari.

Un numero contenuto di alunni invece dimostra una qualche difficoltà nell'esposizione autonoma di un argomento, utilizzando un linguaggio semplice e non sempre del tutto rigoroso.

Le capacità logico – espressive sono da considerarsi complessivamente più che discrete.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum – "IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE)", Ed. Zanichelli

Lupia Palmieri, Parotto – "#TERRA – LA GEODINAMICA ENDOGENA, INTERAZIONE TRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI", Ed Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

SCIENZE DELLA TERRA

L'INTERNO DELLA TERRA

Studio della struttura interna della Terra con le onde sismiche (P ed S)
Superfici di discontinuità (Mohorovičić, Gutenberg, Lehmann)
Crosta (oceanica e continentale)
Mantello (Mantello superiore, Astenosfera e Mantello inferiore)¹
Nucleo (Nucleo esterno e Nucleo interno)
Calore interno della Terra gradiente geotermico e flusso geotermico
Campo magnetico terrestre (cenni)

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

La teoria della deriva dei continenti
Le prove della deriva (Wegener)
La teoria dell'espansione dei fondali oceanici (Hess)
Il principio dell'isostasia
Faglie dirette, inverse e trascorrenti
La tettonica delle zolle:

- I margini divergenti
- I margini convergenti
- I margini a scorrimento laterale

Le cause del movimento: i moti convettivi
I punti caldi
La teoria della tettonica delle placche spiega

- l'attività sismica e la distribuzione dei terremoti
- l'attività vulcanica e la distribuzione dei vulcani

VULCANI

Tipologia di magmi (acidi, intermedi e basici)
Tipologia di vulcani
Tipologia di eruzione

TERREMOTI

Teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro
Tipologie di onde sismiche
Scale per misurare l'intensità di un terremoto

CHIMICA ORGANICA

INTRODUZIONE

Ibridazioni degli orbitali del carbonio
Gruppi funzionali delle molecole organiche (formula, struttura e caratteristiche principali)
Nomenclatura delle molecole organiche (anche polifunzionali)
Stereoisomeria: isomeri *cis* e *trans*, chiralità, stereocentro, isomeri *R* e *S*, isomeri *D* e *L* con proiezioni di Fischer.

BIOCHIMICA

BIOMOLECOLE

Carboidrati

Monosaccaridi: Gliceraldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio

Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide

Proiezioni di Fischer per il Glucosio

Forma ciclica del glucosio (gruppo emiacetale): α e β (D) Glucosio

Legame glicosidico (gruppo acetale)

Disaccaridi: Maltosio, Lattosio e Saccarosio

Polisaccaridi: dall'amilosio e dall'amilopectina all'amido; dal cellobiosio alla cellulosa

Proteine

Struttura generale e gruppi funzionali²

(D) e (L) amminoacidi.

Forma acido-base e forma zwitterionica

Legame peptidico (gruppo ammidico)

Lipidi

Acidi grassi: Acido stearico, oleico e linoleico

Glicerolo

Trigliceridi (Gruppo estere)

Fosfolipidi (Gruppo fosfato), con colina

Acidi nucleici

Basi azotate³

Nucleotidi (Gruppo fosfoestere e fosfodiesteri)

Struttura del DNA

Struttura del RNA

DUPLICAZIONE DEL DNA

Duplicazione semiconservativa

Fase di inizio e di allungamento

Filamento lento e filamento veloce

Telomeri

Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down, Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

SINTESI PROTEICA

Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)

Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)

Codice genetico

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (metilazione DNA, acetilazione degli istoni)

Regolazioni post-trascrizionali: lo splicing, cap e coda poliA

Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili

Gli operoni nei procarioti (Operone *Lac* e Operone *Trp*)

Regolazione della trascrizione degli eucarioti⁴

² Conoscenza della struttura della Glicina, Alanina Cisteina e Serina

³ No formula di struttura

⁴ No trasposoni

Tipologia degli RNA (rRNA, mRNA e tRNA / cenni su miRNA, siRNA e snRNA)

VIRUS E BATTERI

Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi

Virus eucariotici a DNA (provirus e retrovirus)

Il virus dell'influenza il virus dell'HIV umani

I plasmidi (R, M e F)

Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione e coniugazione)

BIOTECNOLOGIE

Enzimi di restrizione

Elettroforesi

PCR

Clonaggio genico

Genoteche (librerie genomiche e librerie di cDNA)

Clonaggio riproduttivo - clonazione

METABOLISM (CLIL)

Enzymes

Description, functioning and biological role

Coenzymes (ATP, NAD⁺, FAD e CoA)

Mitochondria and Chloroplasts

Description and role

ATP

Description, functioning and role

Glucose metabolism

Glucose

Balanced equation of aerobic respiration

Glycolysis

Pyruvate oxidation

Citric acid cycle (Krebs cycle)

Electron transport chain and ATP synthase

Global overview (ATP net production and CO₂ balance)

Alcoholic fermentation

Lactic acid fermentation

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Cesare Badini

PREMESSA

Il programma di Storia dell'arte si svolge nelle due ore settimanali di lezione.

FINALITÀ

La finalità primaria del programma è quella di fornire strumenti e metodi di analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico-visuali rappresentativi di una determinata civiltà. La storia dell'arte è intesa nel suo contesto storico e culturale e si propone:

- di sviluppare un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- di attivare un atteggiamento estetico nei confronti di tutti gli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente, potenziando e affinando le capacità percettivo-visive e di valutazione critica dello studente;
- di suscitare un interesse profondo e un'assunzione di responsabilità nei confronti del patrimonio artistico-culturale, che possono nascere solo dalla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale.

L'insegnamento della storia dell'arte attiva, inoltre, una serie di processi cognitivi ed educativi (finalità trasversali) propri di quelle discipline che affrontano la lettura di opere artistiche espresse con altri linguaggi.

OBIETTIVI

A) Generali

- Considerare il prodotto artistico come forma di comunicazione e di espressione dotata di un suo specifico linguaggio.
- Comprendere il ruolo e il significato dell'opera d'arte come testimonianza storica.
- Sottolineare il valore formativo della Storia dell'Arte, comprendendo le relazioni che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, musicali ...)

B) Specifici

Competenze

- Conoscenza di date significative, termini e concetti artistici.
- Conoscenza delle peculiarità tecniche, stilistiche e poetiche di singoli artisti e/o movimenti.
- Capacità di condurre un'analisi del "testo" nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici.
- Capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi.
- Capacità di analizzare, sintetizzare, contestualizzare.
- Competenza linguistica specifica della disciplina.

Abilità

- Capacità di dedurre temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera d'arte.
- Capacità di valutare criticamente e rielaborare in modo personale.

METODOLOGIE

- lezione frontale e partecipata.
- discussioni su argomenti specifici.
- studio individuale (sul libro di testo).

STRUMENTI

Aula LIM ed eventualmente il Laboratorio di Storia dell'Arte.

- Testo in adozione: *G. Dorflès e altri - Arte e artisti*, VOL. 2 e 3 – Atlas (BG)

VERIFICHE

- Almeno 2 nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre.
- Interrogazioni prevalentemente orali. Nel caso si renda necessario il recupero o l'affinamento, saranno utilizzate prove scritte.

Tipologia prove scritte: test a risposta multipla e a risposta sintetica.

VALUTAZIONE

La motivata media di pagella, proposta all'approvazione del consiglio di classe, emerge dal rapporto tra misurazioni e obiettivi raggiunti:

Competenze

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- competenze linguistiche ed espressive.
- capacità analitiche, sintetiche, argomentative;
- capacità di cogliere collegamenti fra concetti, nonché fra discipline diverse;

Abilità

- capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio;
- capacità di valutare criticamente la materia appresa.

I voti delle misurazioni vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

La valutazione della sufficienza (voto 6) è determinato dall'acquisizione dei saperi minimi come da contenuti di seguito.

CONTENUTI

Il Neoclassicismo: caratteri generali

- Jacques-Louis David (1748-1825): Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Incoronazione di Napoleone
- Antonio Canova (1757-1822): Maria Cristina d'Austria; Eros e Psiche, Paolina Borghese.
- La ritrattistica Napoleonica: David, Appiani, Ingres, Canova.
- Architettura neoclassica utopistica: il Foro Bonaparte di Antolini (Pianta del Pinchetti 1801).

Il Romanticismo: caratteri generali

- David Caspar Friedrich (1774-1840): Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Naufragio della Speranza; Le bianche scogliere di Rugen.
- Joseph Mallord William Turner (1775-1851): *Pioggia, vapore e velocità*
- Francesco Hayez (1791-1882): il Bacio di Brera
- Theodore Gericault (1791-1824): La zattera della Medusa; gli Alienati.
- Eugene Delacroix (1798-1863): Libertà guida il popolo; Donne di Algeri; Giacobbe e l'angelo.

Il Realismo: caratteri generali

- La fotografia: Niepce e Daguerre
- Gustave Courbet (1819-1877): Funerale ad Ornans; l'Atelier dell'artista.

Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento: caratteri generali

- Paxton, Eiffel, Rocco e Mengoni

L'Impressionismo: caratteri generali

- Edouard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba; Olympia.
- Claude Monet (1840-1926): Impressione sole levante; Ninfee.
- Pierre-Auguste Renoir (1841-1919): Bal au Moulin de la Galette.
- Il Giapponismo

Dopo l'Impressionismo, Postimpressionismo, e Neoimpressionismo/Pointillisme: caratteri generali

- Georges Seurat (1859-1891): La grande Jatte.
- Paul Cézanne (1839-1906): I giocatori di carte e Montagna Sainte-Victoire.
- Paul Gauguin (1848-1903): Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.
- Vincent van Gogh (1853-1890): I mangiatori di patate; Autoritratti.
- Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo (1869-1907), Il quarto Stato 1898-190.
- Le secessioni: Vienna 1897 (Gustav Klimt)

L'Espressionismo

- Precursori: Edvard Munch.
- 1905: I Fauves (Parigi) e Die Brücke (Dresda – Berlino).
- La scuola di Parigi: Amedeo Modigliani, Marc Chagall, Chaim Soutine.

L'architettura razionalista

- Le premesse: Adolf Loos e la Scuola di Chicago
- Il Bauhaus, Le Corbusier, Mies van der Rohe, Frank Lloyd Wright.

Le avanguardie artistiche del XX secolo

- Cubismo (Picasso)
- Futurismo (Boccioni, Carrà)
- L'astrattismo (Kandinsky, Mondrian, Malevic)

- Dadaismo (Duchamp, Man Ray)
- Metafisica (De Chirico, Carrà)
- Surrealismo (Dali, Mirò, Magritte)
- Espressionismo astratto americano e Informale europeo

Esiti complessivi

La classe 3B ha raggiunto esiti scolastici nel complesso buoni, con un progressivo interesse per l'arte moderna e contemporanea. L'impegno nello studio e la restituzione critica delle nozioni acquisite non si sono fermate alle semplici competenze espositiva e argomentativa, soprattutto durante il partecipato viaggio di istruzione.

Viaggio di Istruzione

Dal 19 al 23 marzo 2019 la classe 3B ha effettuato un viaggio di istruzione a Parigi, approfondendo preventivamente i seguenti argomenti.

I - Storia di Parigi (Île de la Cité ; Ile de France; Museo Carnavalet della Storia di Parigi:)

II - Urbanistica (Urbanistica; Barone Haussmann; Les Halles; Place de la Concorde; Place Vendome ; La Senna e i ponti; Montmartre; Quartiere Latino; La Defence; Place de l'Etoile)

III - Giardini (Reggia di Versailles; Bois de Boulogne; Tuileries; jardin du Luxembourg)

IV - Architetture sacre e laiche (Saint Chapelle; Notre Dame; Madeleine; Pantheon; Arc de Triomphe du Carrousel; Arc de triomphe de l'Étoile; Grand Arche; La defence; Reggia di Versailles; Hôtel des Invalides; Tour Eiffel; Passages des Princes; Grand Palais; Petit Palais; Art Nouveau (Stazioni Metro di Guimard); Trocadero; Biblioteca nazionale "F. Mitterand"; Istituto del Mondo Arabo di Nouvel).

V - Musei (Louvre; Palais Royale; Musee de l'Homme; Museo Marmottan; Monet; Musee Rodin; Gare d'Orsay; Orangerie; Beaubourg)

VI - Arte al femminile (Camille Claudel; Susanne Valadon; Berthe Morisot; Mary Cassatt; Sonia Delaunay; Jeanne Hébuterne; Niki de Saint Phalle)

VII - Artisti scultori (Canova, Rodin, Atelier Brancusi, Jean Tinguely; Daniel Buren)

VIII - Artisti preimpressionisti e impressionisti (David; Gericault; Delacroix; Ingres; Courbet; Millet; Daumier; Manet Monet Renoir Degas)

IX - Artisti postimpressionisti e precursori dell'espressionismo (Van Gogh; Gauguin; Toulouse - Lautrec; Cezanne; Seurat; Simbolismo: Moreau, Denis, Puvis de Chavannes; Rousseau Il doganiere)

X - Artisti precursori delle avanguardie e avanguardie del XX secolo (Fauves: Derain Matisse; Cubismo: Picasso / Braque / / Leger; Ecole de Paris: Modigliani Chagall Soutine; Astrattismo: Kandinsky; Dadaismo: Duchamp, Man Ray; Surrealismo: Breton; Informale: Wols, Fautrier, Dubuffet, Mathieu; Optical Art: Vasarely; Nouveau Realisme: Klein, Christo, Spoerri, Arman)

ED. FISICA MASCHILE

Docente prof.ssa Carla Portioli

SQUADRA 3A+3B MASCHILE

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

Di alcune metodiche di allenamento

Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: , valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra sulla ricezione e sui cambi di alzatore, acrobazie: rullate e tuffi

RUGBY: meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti, avanzare-pressare-sostenere-continuare-ruck e maul-gioco completo

PROGETTA LA TUA LEZIONE: Gli studenti, sulla base dei loro interessi e delle loro capacità ed esperienze motorie hanno organizzato una lezione trattando diversi temi: CALCIO A CINQUE- JUDO-HOKEY SU PRATO-OSTACOLI-POTENZIAMENTO MUSCOLARE ARTI SUPERIORI- BASKET-ARTI MARZIALI MISTE- BODYBUILDING-GINNASTICA POSTURALE

ATLETICA: Ripasso di tutte le specialità in funzione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III B-maschi
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	ottimo
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	ottimo
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE

INSEGNANTE: prof.ssa Paola Gianera

SPAZI **Palestre dell'istituto e cortile**

Le lezioni di educazione fisica sono state dedicate i primi mesi dell'anno interamente all'arrampicata sportiva. In seguito ho inserito il modulo "progetto la mia lezione". Le attività, liberamente scelte dalle studentesse secondo un calendario concordato, sono state proposte (sotto la mia supervisione) alle compagne. In armonia con gli impegni dell'anno scolastico e partendo dalle competenze acquisite in questi anni (a scuola o in contesti extrascolastici) hanno a turno condiviso le proprie esperienze con la squadra di educazione fisica. Sono scaturiti momenti ludici, di potenziamento, di rilassamento, comunque e sempre di arricchimento e di conoscenza.

Non particolarmente attiva la presenza alle attività d'Istituto (corsa campestre, gare di sci, tornei). Molte studentesse, costanti nella presenza, hanno raggiunto ottimi risultati. Altre, più discontinue, hanno comunque raggiunto buoni risultati.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Si è cercato di presentare una proposta didattica educativa tale da stimolare l'autonomia individuale e la sperimentazione di attività nuove e coinvolgenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Capacità di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti: buone.

Capacità di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare e di una postura corretta: ottime.

Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e dei principali gesti arbitrari: buone.

Capacità di gestire la situazione di gara/gioco esprimendo spirito di collaborazione e rispetto dell'avversario: buone

VALUTAZIONE: mediante l'osservazione delle prestazioni tecnico-esecutive e' stata verificata l'efficacia delle scelte didattiche.

E' stata data molta importanza all'impegno, alla correttezza nella partecipazione alle lezioni, alla collaborazione e alla partecipazione a tornei e gare d'istituto.

Durante quest'anno scolastico sono state svolte, in ordine cronologico, le seguenti attività: arrampicata sportiva, giochi nel mondo, balli di gruppo, yoga challenge, rilassamento, taekwondo, slackline, massaggio thailandese, pallavolo, cocco 10, palla-base, pilates, basket, giochi anni 70, dogeball, presciistica, ultimate, atletica.

Insegnamento Religione Cattolica
Prof. Gianluigi SPINELLI

Gli alunni che si sono avvalsi dell' **Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 18

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENTI**:

- La fragilità
- La bellezza
- Il Gesù storico e il Nuovo Testamento
- Il complesso universo della bioetica

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana
- Il Cristianesimo e il mondo contemporaneo
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE**:

Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

3. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La classe, insieme alle altre terze liceo dell'Istituto ha svolto le simulazioni nazionali delle due prove scritte nelle date indicate dal MIUR.

Simulazione I PROVA
19 febbraio e 26 marzo 2019

Simulazione II PROVA
28 febbraio e 2 aprile 2019

Nel mese di marzo 2019 la classe ha inoltre svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Di seguito le tre griglie proposte per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

La somma dei punti della parte generale e di quella specifica dà una valutazione in centesimi da dividere per 5 per riportare il punteggio in ventesimi.

Candidato/a: _____ Commissione _____ Classe _____

TIPOLOGIA SCELTA: _____

Parte Prima- INDICATORI GENERALI

		DESCRITTORI				
		QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10
1.b	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10
2.b	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10
3.a	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10
3.b	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10

Parte seconda – Elementi da valutare specificamente secondo la tipologia scelta dal candidato

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI				
	QUASI ASSENTE	PARZIALE	ESSENZIALE	APPROPRIATO E SODDISFACENTE	COMPLETO E PRECISO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	4	6	8	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	4	6	8	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	4	6	8	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3	6	9	12	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3	6	9	12	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	4	6	8	10
TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	6	9	12	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	6	9	12	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10

Punteggio:/20

La commissione

_____;

Il Presidente

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

CANDIDATO/A: _____

Commissione _____

Classe: _____

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Punteggio:/20

La commissione: _____; _____; _____; _____;
 _____; _____

Il Presidente

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO

Candidato/a _____

INDICATORI	Descrittori di livello		PUNTEGGI O ATTRIBUT O
Individuazione e utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata individuazione dei contenuti • Parziale individuazione dei contenuti • Individuazione dei principali contenuti • Soddisfacente individuazione dei contenuti • Piena ed esauriente individuazione dei contenuti 	0 – 1 2 3 4 5	
Esposizione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Confusa e parziale • Imprecisa • Essenziale, nel complesso corretta • Ordinata e precisa • Efficace e appropriata 	1 2 3 4 5	
Identificazione di relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata identificazione di relazioni e collegamenti • Parziale identificazione di relazioni e collegamenti • Identificazione delle principali relazioni e collegamenti • Soddisfacente identificazione delle relazioni e collegamenti • Piena identificazione delle relazioni e approfonditi collegamenti 	0 – 1 2 3 4 5	
Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Parziale capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Soddisfacente capacità di mettere in relazione le competenze acquisite • Buona capacità di mettere in relazione le competenze acquisite 	0 - 1 2 3 4 5	
Totale		/20

La commissione _____, _____, _____

Il Presidente

Milano, 15 maggio 2019

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Ssa Elisabetta Cassani

Elisabetta Cassani



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Guglielmo

Domenico Guglielmo

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Lorenzo Staltari *Lorenzo Staltari*

Olga Vairani *Olga Vairani*